



Città di Potenza
U.D. PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE
UFFICIO STATISTICA

POTENZA NEI NUMERI
Statistiche demografiche
sulla città di Potenza



ANNO 2022

(a cura dell'Ufficio Statistica comunale)

PUBBLICATO A GENNAIO 2023

INDICE

1. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ.....	pag. 3
1.1. Distribuzione per età della popolazione del Comune di Potenza: confronto anno 2011 con l'anno 2020.....	pag. 7
1.2. Indicatori strutturali della popolazione residente	pag. 9
1.3. Dati sulle fasce di età più giovani della popolazione residente	pag. 11
2. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO LO STATO CIVILE...	pag. 13
3. RICOSTRUZIONE STORICA DELL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI POTENZA DEGLI ULTIMI 40 ANNI	pag. 18
3.1. Dati sulle famiglie residenti nel Comune di Potenza	pag. 24
4. PREVISIONI DEMOGRAFICHE PER LA CITTÀ DI POTENZA	pag. 26
5. CONCLUSIONI.....	pag. 28

1. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ

Dalla serie storica dell'ultimo decennio della popolazione residente nel comune (v. tab.1), si evince chiaramente un tendenziale calo demografico dovuto al decrescere delle fasce di età 0-14 e 15-64, non pienamente compensato dall'incremento della fascia degli ultrasessantacinquenni.

Si nota, inoltre, che, nella composizione della popolazione residente (v. tab. 2), il peso delle fasce di età 0-14 e 15-64 va diminuendo, mentre cresce significativamente il peso della fascia degli ultrasessantacinquenni.

Analizzando il dato del 2021 rispetto al 2012 (v. tab. 1), si osserva che la fascia di età 0-14 è diminuita dell'11,6%, la fascia 15-64 dell'8,4%, mentre gli ultrasessantacinquenni sono aumentati del 20,4%. La popolazione residente nel suo complesso è diminuita del 3%.

Tabella 1: Popolazione residente nel Comune di Potenza in età non attiva (0-14), in età attiva (15-64), ultrasessantacinquenni e totale - Variazione percentuale del dato del 2021 sul 2012 (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variaz. % 2021 sul 2012
Fasce di età											
0-14	8365	8255	8201	8087	7997	7934	7767	7662	7570	7398	-11,6%
15-64	45005	44589	44303	44008	43963	43956	43541	43033	41919	41245	-8,4%
65+	13460	13860	14247	14519	14824	15089	15426	15698	15931	16207	20,4%
Totale	66830	66704	66751	66614	66784	66979	66734	66393	65420	64850	-3,0%

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio"- anni 2020 -2021 -2022 da demo.istat.it

Grafico 1: Popolazione residente nel Comune di Potenza in età non attiva (0-14), in età attiva (15-64), ultrasessantacinquenni e totale (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

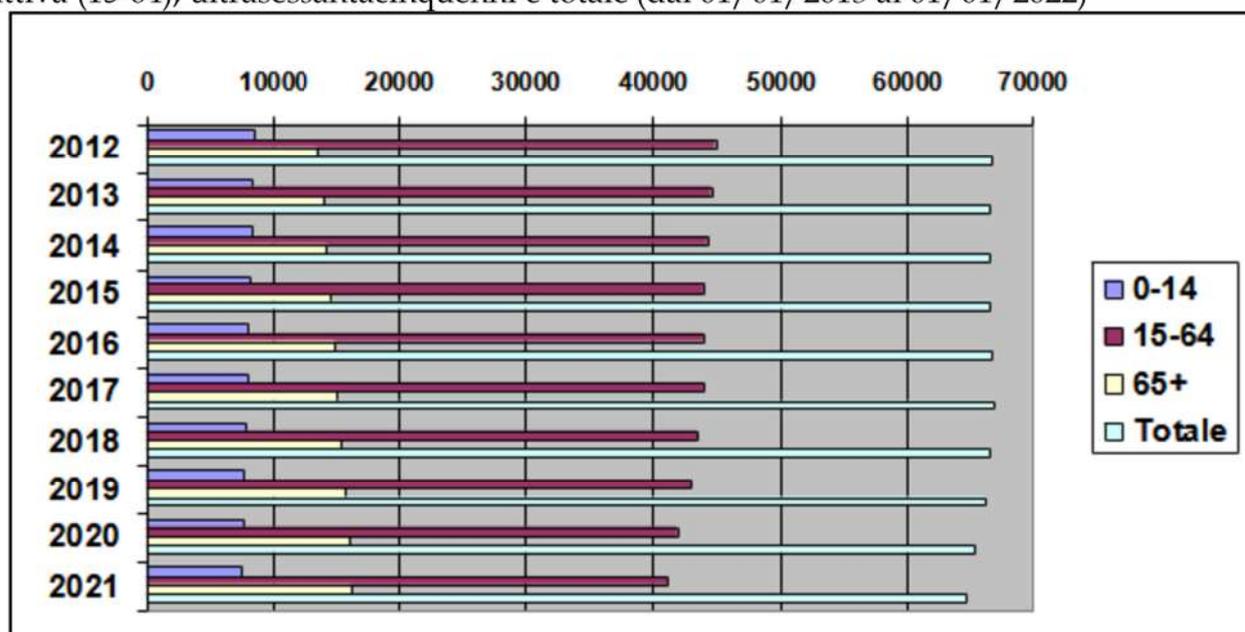


Tabella 2: Percentuale delle fasce di età (0-14, 15-64, 65+) sul totale della popolazione residente del Comune di Potenza (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fasce di età										
0-14	12,5%	12,4%	12,3%	12,1%	12,0%	11,8%	11,6%	11,5%	11,6%	11,4%
15-64	67,3%	66,8%	66,4%	66,1%	65,8%	65,6%	65,2%	64,8%	64,1%	63,6%
65+	20,1%	20,8%	21,3%	21,8%	22,2%	22,5%	23,1%	23,6%	24,3%	25%
Totale	100%									

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anni 2020 -2021 -2022 da demo.istat.it

Grafico 2: Percentuale delle fasce di età (0-14, 15-64, 65+) sul totale della popolazione residente del Comune di Potenza (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

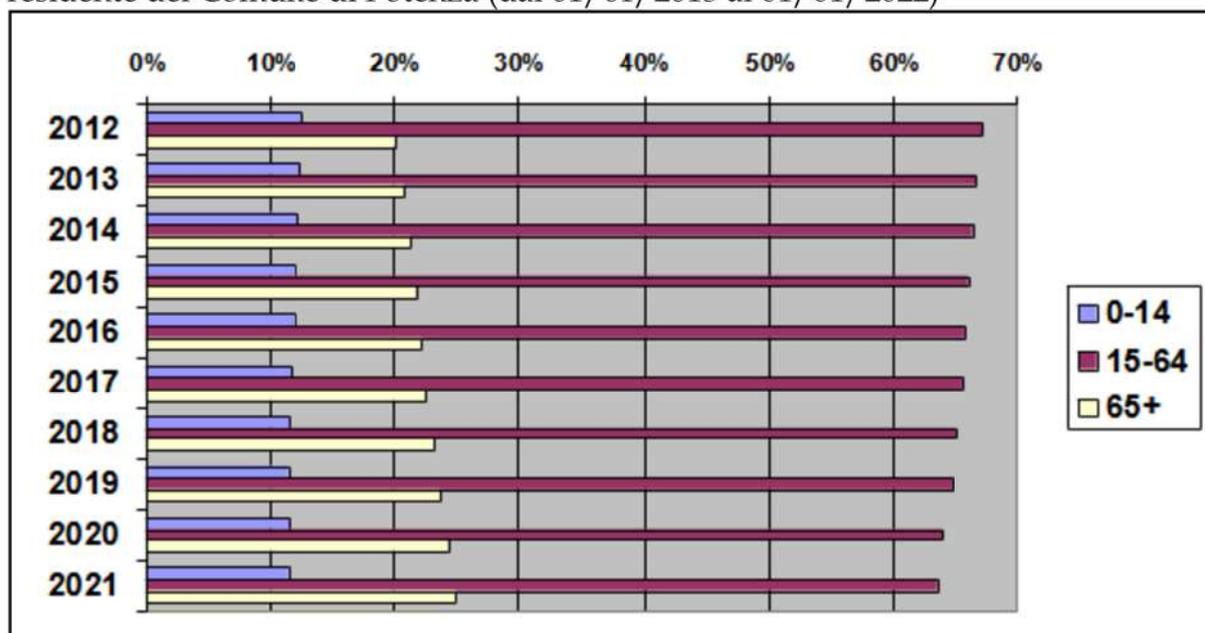


Tabella 3: Popolazione residente nel Comune di Potenza per fasce di età: bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64), anziani (65+) e totale - Variazione percentuale del dato del 2021 sul 2012 (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variaz. % 2021 sul 2012
Fasce di età											
0-9	5427	5321	5308	5239	5178	5113	4975	4812	4695	4514	-16,8%
10-18	5494	5399	5324	5257	5259	5279	5205	5243	5213	5194	-5,5%
19-29	8391	8236	8005	7848	7844	7956	7814	7565	7211	6959	-17,1%
30-64	34058	33888	33867	33751	33679	33542	33314	33075	32370	31976	-6,1%
65+	13460	13860	14247	14519	14824	15089	15426	15698	15931	16207	20,4%
Totale	66830	66704	66751	66614	66784	66979	66734	66393	65420	64850	-3,0%

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anni 2020 -2021 -2022 da demo.istat.it

Grafico 3: Popolazione residente nel Comune di Potenza per fasce di età: bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64) e anziani (65+) (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

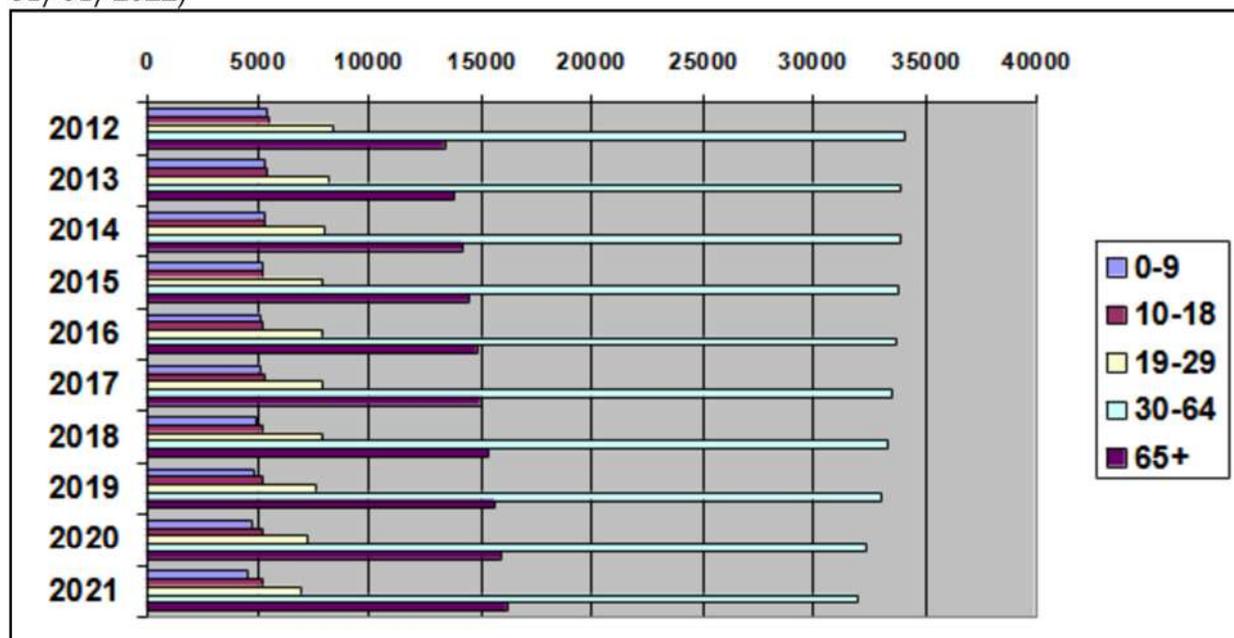


Tabella 4: Percentuale delle fasce di età bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64), anziani (65+) sul totale della popolazione residente nel Comune di Potenza (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fasce di età										
0-9	8,1%	8,0%	8,0%	7,9%	7,8%	7,6%	7,5%	7,2%	7,2%	7,0%
10-18	8,2%	8,1%	8,0%	7,9%	7,9%	7,9%	7,8%	7,9%	8,0%	8,0%
19-29	12,6%	12,3%	12,0%	11,8%	11,7%	11,9%	11,7%	11,4%	11,0%	10,7%
30-64	51,0%	50,8%	50,7%	50,7%	50,4%	50,1%	49,9%	49,8%	49,5%	49,3%
65+	20,1%	20,8%	21,3%	21,8%	22,2%	22,5%	23,1%	23,6%	24,3%	25,0%
Totale	100%									

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anni 2020 -2021 -2022 da demo.istat.it

Grafico 4: Percentuale delle fasce di età bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64), anziani (65+) sul totale della popolazione residente nel Comune di Potenza (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)



La serie storica dal 2012 al 2021 della popolazione residente, suddivisa per fasce di età che individuano bambini, adolescenti, giovani, adulti ed anziani (v. tabb. 3 e 4), evidenzia che:

- la fascia più popolosa è quella dei cosiddetti "adulti" (circa il 49,3% nel 2021), che presentano una lieve decrescita in termini di peso sul totale della popolazione (dal 51% del 2012 al 49,3% nel 2021);
- la fascia che ha aumentato maggiormente il suo peso nella popolazione è quella degli anziani (dal 20,1% nel 2012 al 25% nel 2021);
- le fasce dei bambini, adolescenti e giovani sono tutte in calo, in termini di peso sulla popolazione; tuttavia, il peso che decresce di meno è quello degli adolescenti (10-18 anni).

In termini di variazione dal 2012 al 2021, l'analisi dei dati, che tiene conto di fasce di età diverse da quelle esaminate precedentemente, mostra che tutta la porzione di popolazione da 0 a 29 anni è fortemente investita da un consistente calo demografico, soprattutto nelle fasce di età 0-9 (-16,8%) e 19-29 (-17,1%). Decresce anche la fascia dei cosiddetti adulti, ma in modo decisamente più ridotto rispetto ai giovani e giovanissimi.

1.1. DISTRIBUZIONE PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI POTENZA: CONFRONTO ANNO 2012 CON L'ANNO 2021

Grafico 5: Piramide delle età- comune di Potenza (1° gennaio 2013)

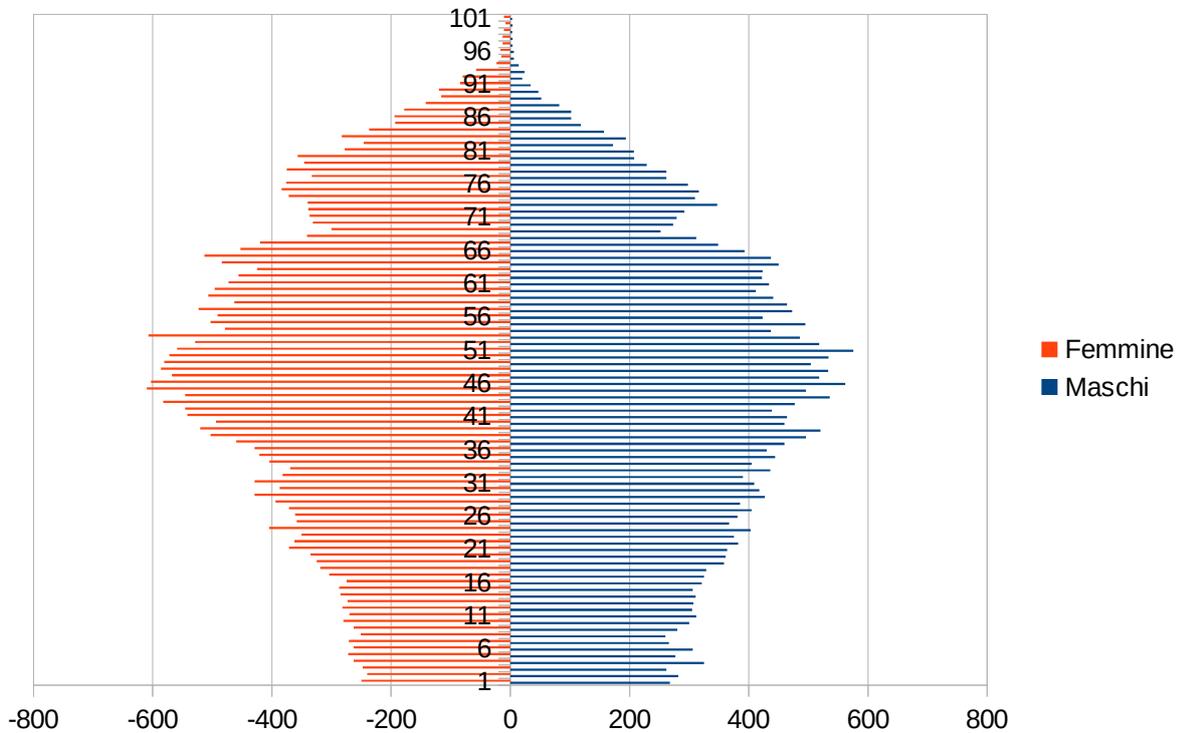
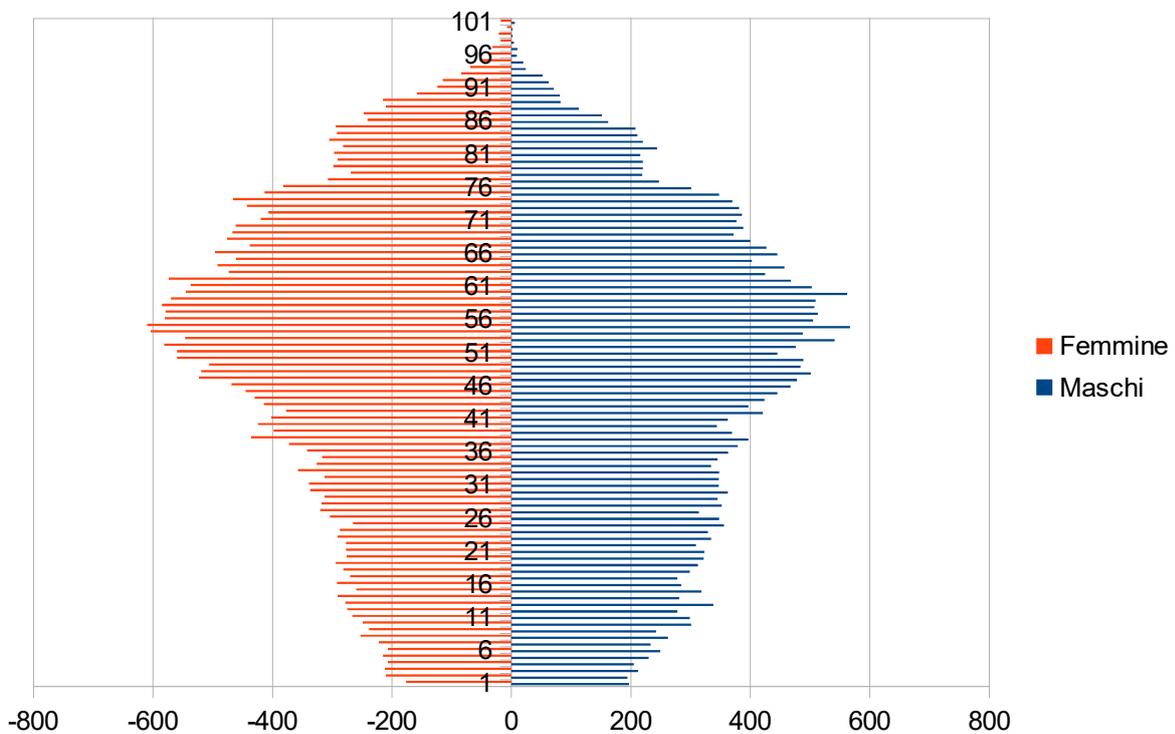


Grafico 6: Piramide delle età- comune di Potenza (1° gennaio 2022)



Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio"

Dalla distribuzione per età della popolazione residente, illustrata dalla piramide delle età al grafico 5, si nota che, nel 2012, la fascia di età più frequente era tra i 40 e i 50 anni, sia per i maschi che per le femmine. Si osserva, inoltre, che già nel primo anno di età si aveva una prevalenza della popolazione maschile, che sostanzialmente permane fino a 40 anni. Dopo tale età, invece, la popolazione femminile superava in frequenza assoluta la popolazione maschile, mantenendo tale superiorità numerica fino alle età più avanzate.

Analizzando la piramide delle età del 2021 (grafico 6), si osserva che, nel confronto con l'anno 2012, la piramide si è assottigliata nella parte bassa e si è allargata nella parte alta. E' evidente che ciò dipende dal decremento delle fasce più giovani e dall'incremento di quelle più anziane. Non sussiste più la netta prevalenza dei maschi nel primo anno di età, in cui sostanzialmente si assiste ad una eguaglianza di genere in senso numerico. Si assiste, però, ad una prevalenza numerica dei maschi fino a 36 anni, ma dall'anno successivo inizia la superiorità numerica del genere femminile fino alle età più avanzate. Si nota, inoltre, che la fascia di popolazione più frequente è tra i 50 e i 60 anni, che si sposta in avanti di 10 anni rispetto al 2012.

1.2. INDICATORI STRUTTURALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Tabella 5: Indicatori strutturali della popolazione residente nel Comune di Potenza
(dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indici										
Indice di dipendenza giovanile	18,6	18,5	18,5	18,4	18,2	18,0	17,8	17,8	17,8	17,9
Indice di dipendenza strutturale	48,5	49,6	50,7	51,4	51,9	52,4	53,3	54,3	55,4	57,2
Indice di vecchiaia	160,9	167,9	173,7	179,5	185,4	190,2	198,6	204,9	210,9	219,1
Indice di dipendenza strutturale degli anziani	29,9	31,1	32,2	33,0	33,7	34,3	35,4	36,5	37,6	39,3
Età media (in anni)	43,8	44,1	44,5	44,8	45,1	45,2	45,7	46,0	46,4	46,8

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2021e 2022, da demo.istat.it

Indice di dipendenza giovanile = (Popolazione di età 0-14 anni/Popolazione in età attiva 15-64 anni)x100

L'indice di dipendenza giovanile fornisce un'indicazione sul livello di dipendenza della popolazione in età giovanile da quella fascia di popolazione che, invece, potenzialmente dovrebbe essere indipendente. Misura, quindi, quanti giovani da 0 a 14 anni risiedono ogni 100 abitanti in età attiva (dai 15 ai 64 anni).

Indice di dipendenza strutturale = (Popolazione in età non attiva 0-14 e 65 e oltre/Popolazione in età attiva 15-64 anni)x100

L'indice di dipendenza strutturale rapporta gli strati della popolazione non attiva (0-14 e 65 e oltre) con quelli della popolazione attiva (15-64). E' considerato un indicatore rilevante in termini economici e sociali e sinteticamente indica quanto le persone in età non attiva, che vengono considerate non autonome, dipendono dagli strati di popolazione che con la loro attività dovrebbero sostenerli. Misura quante persone in età non attiva risiedono ogni 100 abitanti in età attiva.

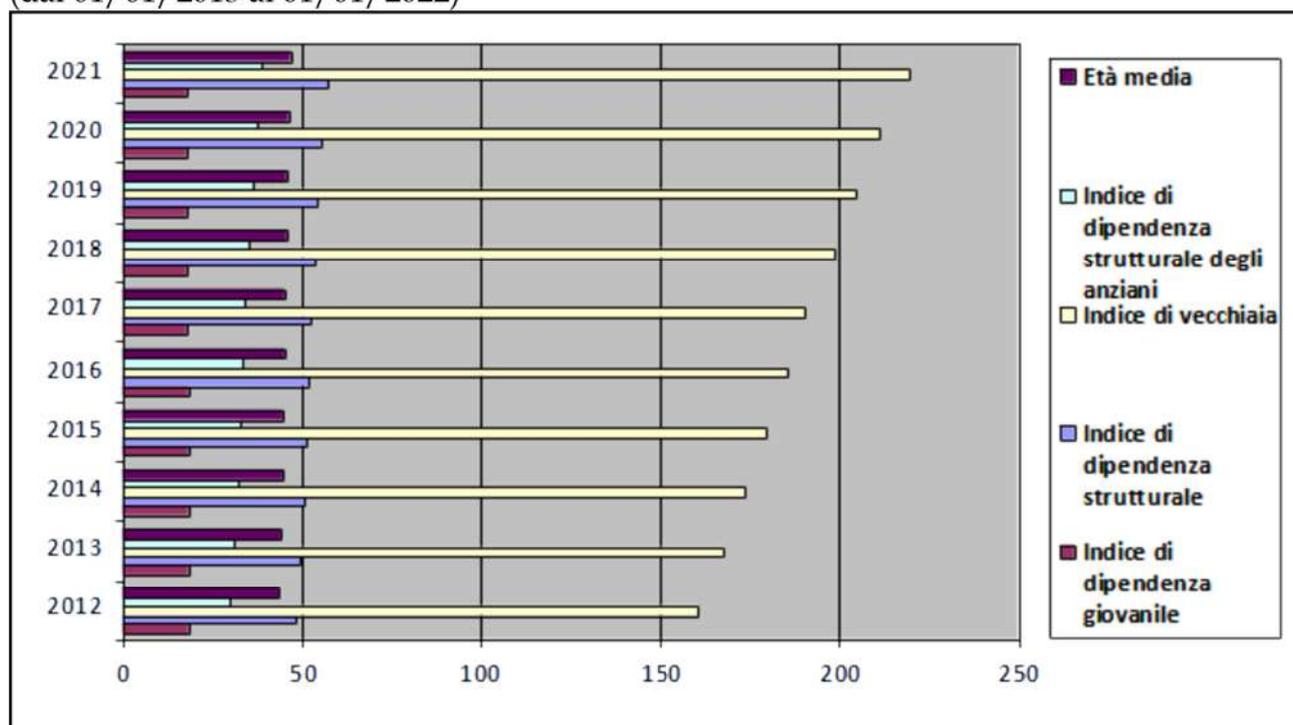
Indice di vecchiaia = (Popolazione di 65 anni e oltre/popolazione di 0-14 anni)x100

L'indice di vecchiaia esprime il grado di invecchiamento della popolazione. Esso, infatti, misura quanti anziani risiedono ogni 100 giovani di 0-14 anni. Se l'indice fosse pari a 100, ci sarebbe una perfetta parità tra giovani ed anziani, mentre più l'indice è superiore a 100 tanto più mostra la prevalenza della popolazione anziana su quella al di sotto dei quindici anni.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani = (Popolazione di 65 anni e oltre/Popolazione in età attiva 15-64 anni)x100

L'indice di dipendenza strutturale degli anziani esprime il grado di dipendenza della popolazione in età anziana dalla popolazione in età attiva e che, potenzialmente, dovrebbe essere indipendente. Misura, quindi, quanti anziani ultrasessantacinquenni risiedono ogni 100 abitanti in età attiva (dai 15 ai 64 anni)

Grafico 7: Indicatori strutturali della popolazione residente nel Comune di Potenza (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)



L'analisi degli indicatori strutturali (v. tab. 5 e graf. 7) mostrano le seguenti evidenze:

- l'indice di dipendenza giovanile mostra un andamento moderatamente decrescente, ossia un calo dal 2012 al 2021 del numero (da 18,5 a 17,9) di giovani 0-14 anni per ogni 100 persone in età attiva (15-64 anni); pertanto, si assiste ad un leggero decremento negli anni della "dipendenza giovanile", dovuta essenzialmente al calo del peso di tali giovani sulla popolazione;
- l'indice di dipendenza strutturale esibisce, invece, un aumento della "dipendenza" della popolazione in età non attiva rispetto alla popolazione in età attiva, da **48,5** persone in tali età, ogni 100 in età attiva, nell'anno 2012 a **57,2** nel 2021; ciò è dovuto essenzialmente alla consistente crescita del peso degli anziani sul totale della popolazione;
- l'indice di vecchiaia mostra un andamento marcatamente crescente, passando da **161** nel 2012 a **219** nel 2021; ciò significa che, mentre nel 2012 il rapporto tra anziani e giovani era di circa 1,6 anziani per ogni giovane, nel 2021 il rapporto indica che per ogni giovane ci sono circa 2,2 anziani; ciò è evidentemente determinato da due fenomeni che amplificano la prevalenza degli anziani, ossia il calo del numero di giovani e il contemporaneo aumento del numero degli anziani;
- anche l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, quindi, esibisce un crescente aumento della "dipendenza" degli anziani dalla popolazione in età attiva, per effetto del crescente peso degli anziani nella popolazione, passando da circa 30 anziani su 100 persone in età attiva a più di 39 anziani;
- l'età media della popolazione è aumentata di 3 anni dal 2012 al 2021, da 43,8 a 46,8 anni.

1.3. DATI SULLE FASCE DI ETÀ PIU' GIOVANI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Tabella 6: Popolazione residente nel Comune di Potenza in età scolare in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) e 25 e oltre – Variazione percentuale del dato del 2012 sul 2021 (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variatz. % 2021 sul 2012
Fasce di età											
0-2	1550	1510	1482	1393	1364	1351	1308	1284	1236	1201	-22,5%
3-5	1706	1647	1640	1574	1552	1511	1425	1414	1360	1313	-23,0%
6-10	2753	2745	2737	2789	2809	2820	2810	2728	2640	2565	-6,8%
11-13	1763	1749	1759	1730	1682	1654	1657	1698	1760	1741	-1,2%
14-18	3149	3069	3014	3010	3030	3056	2980	2931	2900	2888	-8,3%
19-24	4433	4387	4213	4114	4121	4157	4051	3921	3782	3646	-17,8%
25+	51476	51597	51906	52004	52226	52430	52503	52417	52310	51496	+0,04%
Totale	66830	66704	66751	66614	66784	66979	66734	66393	65988	64850	-3,0%

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2021 e 2022, da demo.istat.it

Tabella 7: Percentuale delle fasce di età della popolazione residente nel Comune di Potenza in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) e 25 e oltre (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fasce di età										
0-2	2,3%	2,3%	2,2%	2,1%	2,0%	2,0%	2,0%	1,9%	1,9%	1,9%
3-5	2,6%	2,5%	2,5%	2,4%	2,3%	2,3%	2,1%	2,1%	2,1%	2,0%
6-10	4,1%	4,1%	4,1%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,1%	4,0%	4,0%
11-13	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,5%	2,5%	2,5%	2,6%	2,7%	2,7%
14-18	4,7%	4,6%	4,5%	4,5%	4,5%	4,6%	4,5%	4,4%	4,4%	4,5%
19-24	6,6%	6,6%	6,3%	6,2%	6,2%	6,2%	6,1%	5,9%	5,7%	5,6%
25+	77,0%	77,4%	77,8%	78,1%	78,2%	78,3%	78,7%	78,9%	79,3%	79,4%
Totale	100%									

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2021 e 2022, da demo.istat.it

Le tabelle che precedono (6 e 7) e i grafici (8 e 9) che seguono mostrano, analizzando la popolazione in fasce di età correlate al percorso scolastico, le seguenti dinamiche:

- tutta la popolazione in età scolare è in calo dal 2012 al 2021, ma le fasce che presentano il maggior decremento sono quelle 0-2 anni (-22,5%), 3-5 (-23%) e 19-24 (-17,8%); infatti, le stesse fasce di età esibiscono il maggior calo del peso percentuale all'interno della popolazione residente;

- la fascia di età 11-13, invece, presentando un decremento di appena 1,2%, è quella che resiste di più al generale calo demografico dei giovani; ciò è confermato dal leggero incremento che tale fascia mostra in termini di peso percentuale rispetto al totale della popolazione; ciò è dovuto probabilmente ad una leggera ripresa della natalità che si è riscontrata dal 2007 al 2009 (v. tabella 12).

Grafico 8: Popolazione residente nel Comune di Potenza in età scolare in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)

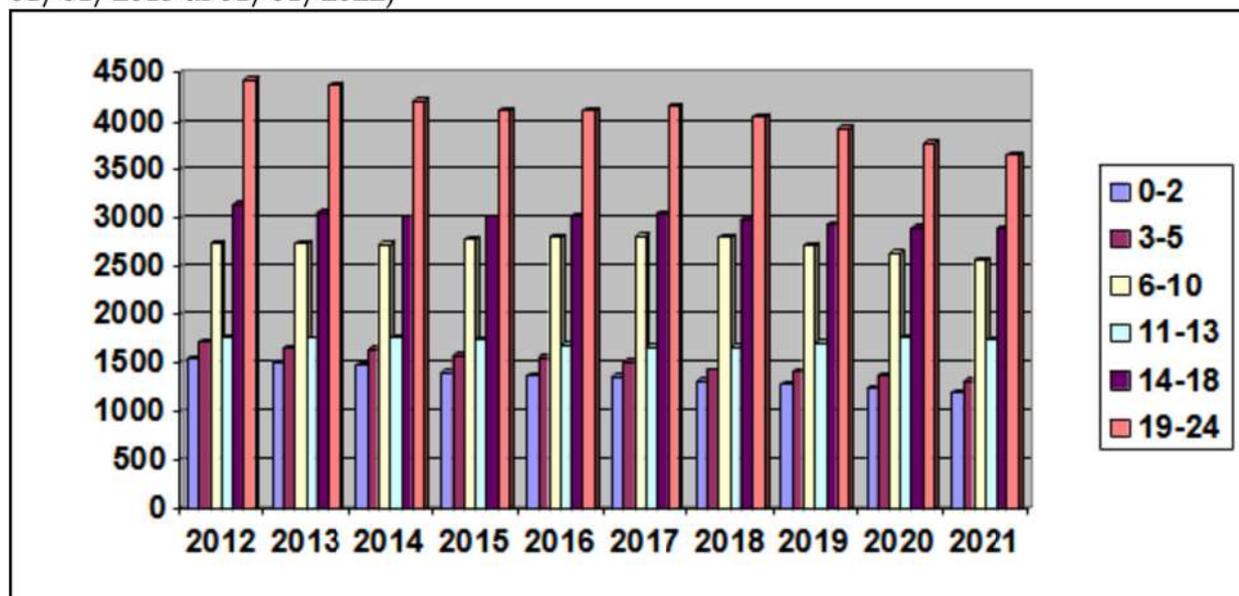
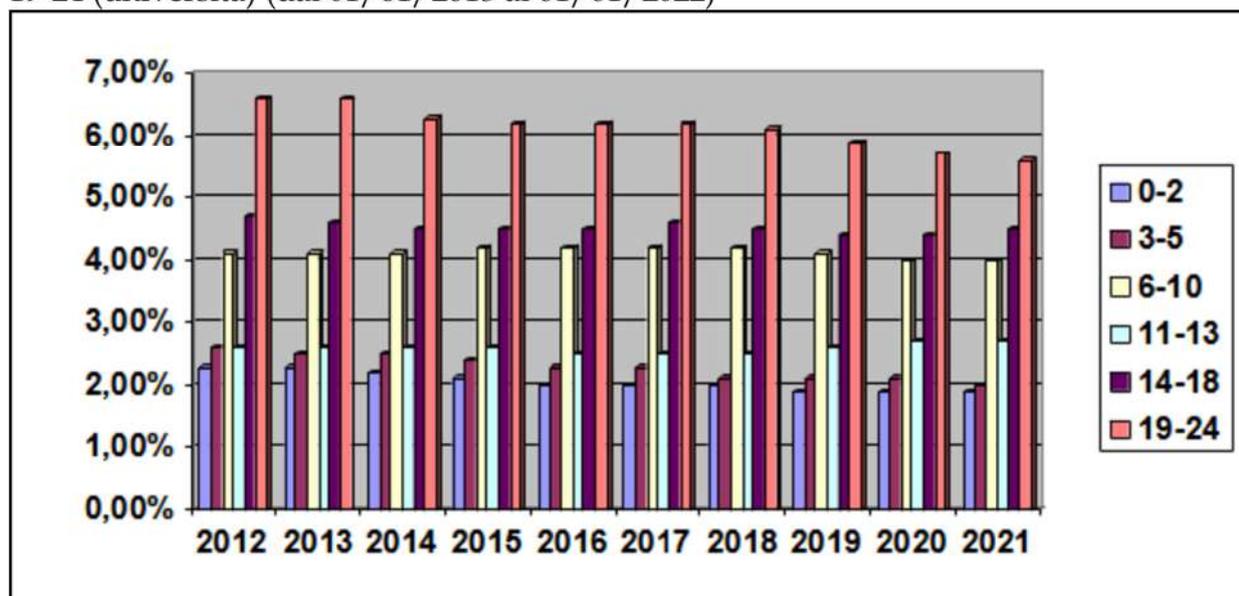


Grafico 9: Percentuale delle fasce di età della popolazione residente nel Comune di Potenza in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) (dal 01/01/2013 al 01/01/2022)



2. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO LO STATO CIVILE

Tabella 8: Popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile - Confronto stimato tra l'anno 2010 e l'anno 2021 ⁽¹⁾

Anni	2010	2021	Variatz. % 2021/2010
Stato civile			
Celibi-Nubili	27560	26336	-4,4%
Coniugati/e	33997	32050	-5,7%
Divorziati/e	872	1521	+74,4%
Vedovi/e	4627	4937	+6,7%
Uniti civilmente (2)	-----	6	-----
Totale	67056	64850	-3,3%

Fonte: elaborazioni dati ISTAT

(1) Il confronto è tra i dati del 2021, che sono stati ricostruiti dall'Istat sulla base dei Censimenti della popolazione più recenti e i dati relativi al 2010, che sono stati stimati confrontando i dati pubblicati sul 2010 prima e dopo la ricostruzione

(2) Le Unioni Civili nel 2010 non erano ancora previste nel nostro ordinamento giuridico

Tabella 9: Percentuale della popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile - Confronto stimato tra l'anno 2010 e l'anno 2021 ⁽¹⁾

Anni	2010	2021
Stato civile		
Celibi-Nubili	41,1%	40,61%
Coniugati/e	50,7%	49,42%
Divorziati/e	1,3%	2,35%
Vedovi/e	6,9%	7,61%
Uniti civilmente (2)	-----	0,01%
Totale	100,0%	100,00%

Fonte: elaborazioni dati ISTAT

(1) Il confronto è tra i dati del 2021, che sono stati ricostruiti dall'Istat sulla base dei Censimenti della popolazione più recenti e i dati relativi al 2010, che sono stati stimati confrontando i dati pubblicati sul 2010 prima e dopo la ricostruzione

(2) Le Unioni Civili nel 2010 non erano ancora previste nel nostro ordinamento giuridico

Dalle tabelle che precedono (8 e 9) e dai grafici 10 e 11 che seguono, si evidenziano, dal 2010 al 2021, i seguenti andamenti:

- un consistente aumento del numero dei divorziati e delle divorziate, con un incremento di oltre il 74% nel 2021 rispetto al 2010; infatti essi aumentano anche il loro peso nella popolazione dall'1,3% del 2010 al 2,35% del 2021;
- un aumento dei vedovi e delle vedove del 6,7% nel 2021 rispetto al 2010; al 2021 rappresentano il 7,6% della popolazione;
- un lieve calo dei coniugati e delle coniugate, che rappresentano poco meno del 50% della popolazione;
- anche i celibi e i nubili diminuiscono del 4,4% nel 2021 rispetto al 2010, con un decremento del peso nella popolazione dal 41,1% al 40,6% (si fa notare, tuttavia, che nei celibi e nubili sono conteggiati anche i ragazzi al di sotto dei 15 anni di età).

Grafico 10: Popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile
- Confronto stimato tra l'anno 2010 e il 2021

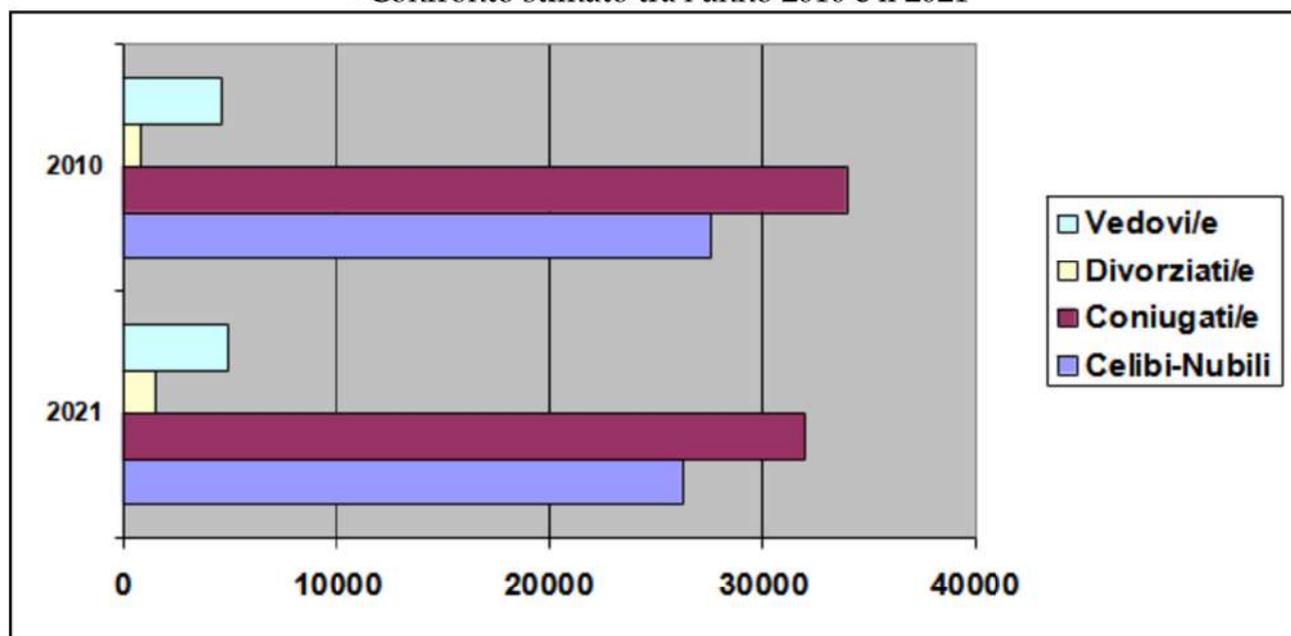
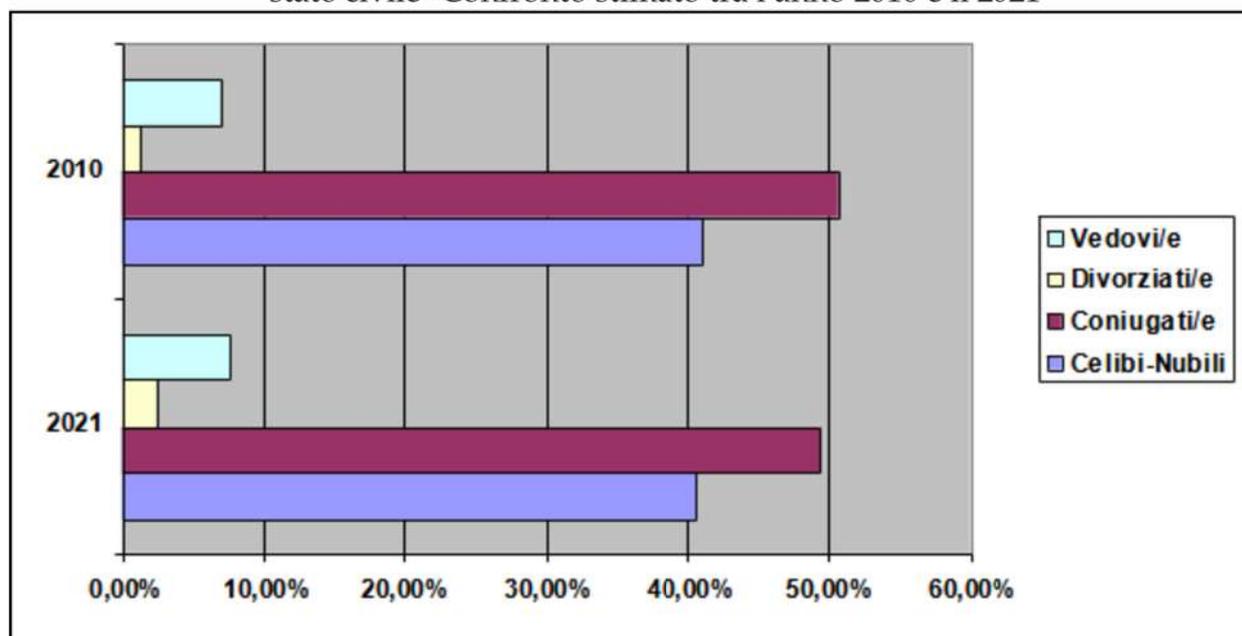
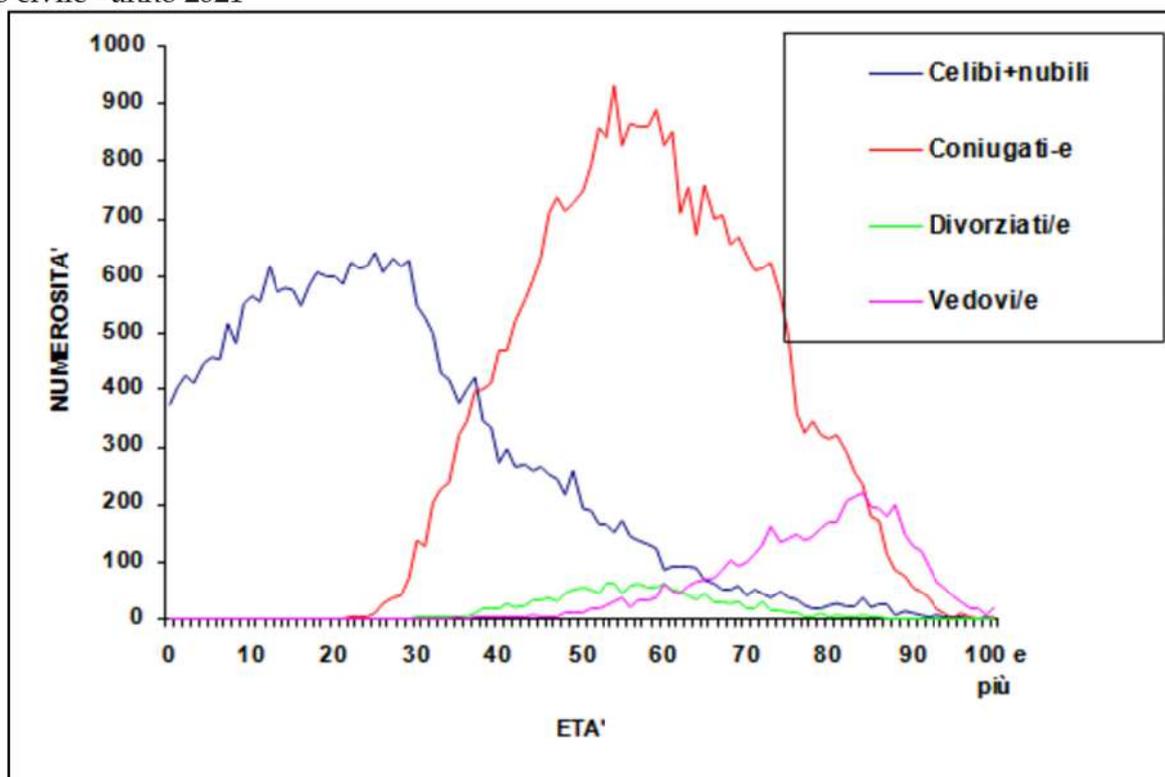


Grafico 11: Percentuale della popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile- Confronto stimato tra l'anno 2010 e il 2021



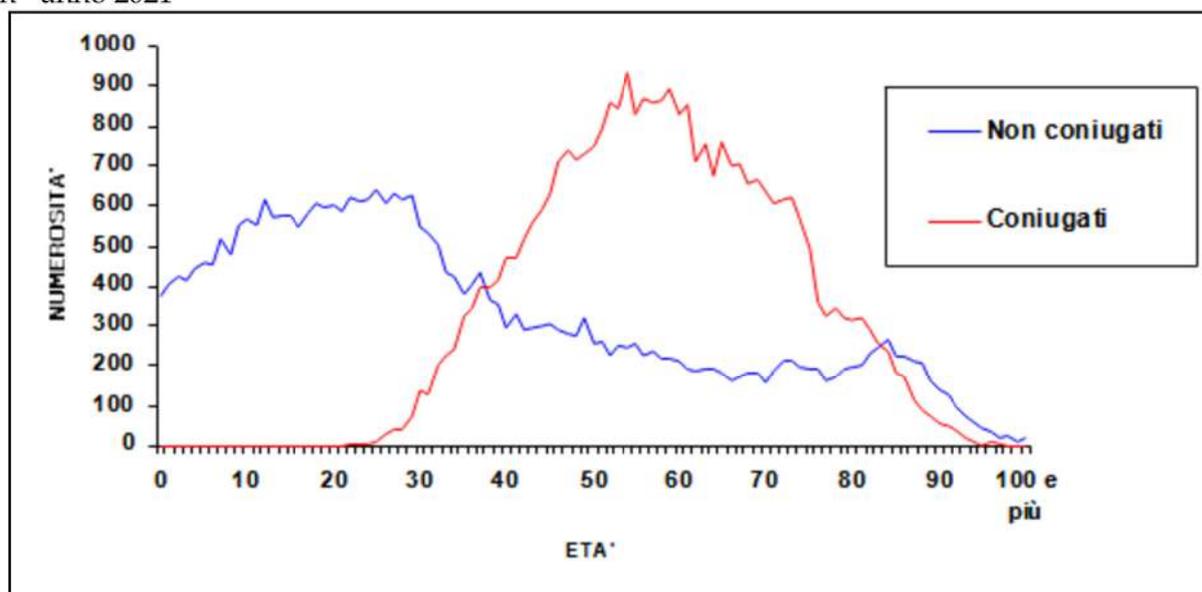
Il seguente grafico 12 illustra la distribuzione, secondo età, della popolazione per stato civile, come risultante nell'anno 2021 (non si è tenuto conto delle unioni civili, data l'esiguità del fenomeno). Si osserva che la distribuzione dei coniugati sovrasta, dai 38 anni in poi, la curva dei celibi e nubili; essa si evolve dall'età di 22 anni fino a oltre 100 anni, raggiungendo il suo massimo nel decennio tra i 50 e 60 anni. Il picco dei celibi/nubili è a 27 anni e l'età di "snodo", in cui i coniugati pareggiano con i celibi/nubili ed iniziano a superarli numericamente, è a 38 anni. Fino a 85 anni i coniugati sono maggiori dei vedovi, dall'86° anno si inverte la tendenza. Il picco dei vedovi si raggiunge tra 83 e 89 anni. Anche i divorziati raggiungono il massimo nella fascia di età tra i 50 e i 60 anni.

Grafico 12: Distribuzione per età della popolazione residente nel Comune di Potenza, secondo lo stato civile - anno 2021



Eseguendo la stessa analisi, distinguendo solo coniugati e non (grafico 13), si nota come la prevalenza dei coniugati è tra i 38 e gli 83 anni. I non coniugati riprendono a crescere dai 72 anni fino agli 86 anni, per effetto dell'aumento della mortalità di almeno uno dei coniugi, che come vedremo è prevalentemente il coniuge maschile, per poi decrescere per effetto dell'età avanzata, dagli 87 anni in poi, in cui ovviamente si assiste progressivamente alla scomparsa dei vedovi/e, che comunque prevalgono rispetto ai coniugati.

Grafico 13: Distribuzione per età della popolazione residente nel Comune di Potenza, coniugati e non - anno 2021



Dall'analisi dei dati sulla popolazione residente per stato civile (v. tab. 8), sembrerebbe emergere una sostanziale tenuta del modello tradizionale della famiglia e di una società civile fondata sul matrimonio. Pur in presenza di un leggero calo dei coniugati e un aumento dei divorziati, si assiste comunque ad una prevalenza dell'istituto del matrimonio, almeno per la popolazione di età tra i 38 e gli 83 anni. Tuttavia, appare utile aggiungere, all'analisi già effettuata, altri dati, che potrebbero fornire dettagli maggiori. La seguente tabella 10 suggerisce ulteriori considerazioni in merito.

TABELLA 10: MATRIMONI SECONDO IL RITO – CONFRONTO TRA DATI NAZIONALI, DEL SUD, DELLA BASILICATA, DELLA PROVINCIA E DEL COMUNE DI POTENZA - PERIODO 2011-2020 -

Anni	Territorio	Italia	%	Sud	%	Basilicata	%	Prov. PZ	%	Comune PZ	%
	Rito										
2011	Religioso	124443	60,8%	44991	78,7%	1907	86,64%	1227	87,08%	217	81,58%
	Civile	80387	39,2%	12204	21,3%	294	13,36%	182	12,92%	49	18,42%
	totale	204830	100%	57195	100,0%	2201	100,00%	1409	100,00%	266	100,00%
2012	Religioso	122297	59,0%	44251	77,5%	1769	86,59%	1135	87,17%	208	81,25%
	Civile	84841	41,0%	12875	22,5%	274	13,41%	167	12,83%	48	18,75%
	totale	207138	100%	57126	100,0%	2043	100,00%	1302	100,00%	256	100,00%
2013	Religioso	111545	57,5%	41187	76,2%	1821	85,82%	1138	86,87%	182	81,61%
	Civile	82512	42,5%	12875	23,8%	301	14,18%	172	13,13%	41	18,39%
	totale	194057	100%	54062	100,0%	2122	100,00%	1310	100,00%	223	100,00%
2014	Religioso	108054	56,9%	39954	75,0%	1752	85,38%	1142	86,71%	169	82,44%
	Civile	81711	43,1%	13283	25,0%	300	14,62%	175	13,29%	36	17,56%
	totale	189765	100%	53237	100,0%	2052	100,00%	1317	100,00%	205	100,00%
2015	Religioso	106333	54,7%	38861	73,7%	1723	83,52%	1088	84,34%	144	78,26%
	Civile	88044	45,3%	13842	26,3%	340	16,48%	202	15,66%	40	21,74%
	totale	194377	100%	52703	100,0%	2063	100,00%	1290	100,00%	184	100,00%
2016	Religioso	107873	53,1%	40619	71,4%	1796	81,97%	1145	83,58%	154	73,68%
	Civile	95385	46,9%	16244	28,6%	395	18,03%	225	16,42%	55	26,32%
	totale	203258	100%	56863	100,0%	2191	100,00%	1370	100,00%	209	100,00%
2017	Religioso	96572	50,5%	36706	69,8%	1651	80,26%	1084	81,69%	157	76,96%
	Civile	94715	49,5%	15905	30,2%	406	19,74%	243	18,31%	47	23,04%
	totale	191287	100%	52611	100,0%	2057	100,00%	1327	100,00%	204	100,00%
2018	Religioso	97596	49,9%	37633	69,6%	1704	79,55%	1148	80,79%	169	76,47%
	Civile	98182	50,1%	16420	30,4%	438	20,45%	273	19,21%	52	23,53%
	totale	195778	100%	54053	100,0%	2142	100,00%	1421	100,00%	221	100,00%
2019	Religioso	87299	47,4%	34598	67,8%	1542	77,60%	982	78,50%	144	79,12%
	Civile	96789	52,6%	16394	32,2%	445	22,40%	269	21,50%	38	20,88%
	totale	184088	100%	50992	100,0%	1987	100,00%	1251	100,00%	182	100,00%
2020	Religioso	27.993	28,9%	14154	42,1%	231	40%	130	40,4%	29	46,%
	Civile	68.848	71,1%	19434	57,9%	347	60%	192	59,6%	34	56%
	totale	96841	100,00%	33588	100,00%	578	100,00%	322	100,00%	63	100,00%

Fonte: Elaborazione dati ISTAT.

Si può notare, infatti, dalla tabella 10 che analizzando i dati sui matrimoni secondo il rito (religioso o civile) e mettendoli a confronto in termini territoriali (Italia, Sud, Basilicata, Provincia e Comune di Potenza), negli anni dal 2011 al 2020, emerge quanto segue:

- nel 2020 i matrimoni sono decisamente diminuiti rispetto agli anni precedenti, tanto da essersi dimezzati rispetto al 2019 su tutto il territorio nazionale; ciò è evidentemente dovuto alla pandemia sanitaria che ha investito l'Italia da fine febbraio in poi nel 2020; il calo maggiore è avvenuto soprattutto per i matrimoni religiosi (-68%), per i matrimoni civili la decrescita è stata del 29%; infatti, mentre nel 2019 i matrimoni religiosi rappresentavano in Italia quasi il 50% dei matrimoni (47,4%), nel 2020 il rito religioso è stato celebrato solo nel 29% dei matrimoni; anche nel Sud d'Italia, in Basilicata, nella provincia di Potenza e nel comune, dove nel 2019 i matrimoni religiosi erano nettamente la maggioranza (dal 68% del Sud al 79% a Potenza), nel 2020 hanno raggiunto massimo (a Potenza) il 46%; i dati relativi all'anno 2020 sono da considerarsi anomali perché indotti da circostanze inedite, eccezionali, oggettivamente ostative al normale andamento di questo fenomeno;
- analizzando, pertanto, fino al 2019, si può comunque affermare che in Italia c'è stato un netto calo del numero totale dei matrimoni, che, nel 2019 rispetto al 2011, è nella misura del 10%; nel 2011 i matrimoni religiosi erano il 61% del totale, mentre nel 2019 i matrimoni sono stati in maggioranza con rito civile (52,6%); il decremento dei matrimoni religiosi, nel 2019 rispetto al 2011, è stato del 30%, l'incremento dei matrimoni civili del 20%;
- anche nel Sud c'è stato un evidente calo del numero totale dei matrimoni, pari all'11%, nel 2019 rispetto al 2011; qui, però, la tradizione del matrimonio religioso resiste, mantenendo una quota del 68%, che seppur in calo rispetto al 79% del 2011, non mostra una netta inversione di tendenza, che invece si osserva in Italia nel suo complesso;
- anche in Basilicata il calo del numero dei matrimoni è del 10% nel 2019 rispetto al 2011; tuttavia, ancor più che nel Sud, in Basilicata la quota dei matrimoni religiosi rimane alta, il 78% circa, anche se al ribasso rispetto all'87% del 2011;
- nella Provincia di Potenza, l'andamento dei matrimoni dal 2011 al 2019 sembra rispecchiare sostanzialmente quello della Regione;
- nel Comune di Potenza si assiste, invece, ad un maggior calo percentuale dei matrimoni nel complesso (-32% circa), ma ad una sostanziale costanza della quota dei matrimoni religiosi, dall'82% del 2011 al 79% nel 2019.

Questi dati mostrano che, seppur in una generale tendenza alla riduzione netta del numero dei matrimoni, che fino al livello provinciale è sostanzialmente in linea con l'andamento nazionale, il Sud, ed ancor più la Basilicata e Potenza, mostrano una netta "resistenza" della tradizione del matrimonio celebrato con il rito religioso. Tuttavia, è fortemente significativo il notevole decremento del numero dei matrimoni nella città di Potenza, ben al di là delle tendenze rilevate negli altri contesti territoriali di riferimento, già prima dell'anno della pandemia sanitaria. Ciò è presumibilmente correlato, non solo a fenomeni sociali e di costume osservabili ovunque nei paesi industrializzati occidentali, ma anche alle particolari dinamiche demografiche di Potenza, in primo luogo l'evidente invecchiamento della popolazione e il netto decremento della popolazione nella fascia di età 19-29 anni.

3. RICOSTRUZIONE STORICA DELL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI POTENZA DEGLI ULTIMI 40 ANNI

Dalla ricostruzione della serie storica dei dati sulla popolazione residente, effettuato da Istat armonizzando i dati censuari con i dati anagrafici degli ultimi 40 anni, illustrata qui di seguito nella tabella 11 e nel grafico 14, si osserva che, dopo il tendenziale lieve aumento della popolazione dagli anni ottanta fino al 2001, quando la crescita aveva raggiunto le 3000 unità in più rispetto al 1981, raggiungendo quasi la quota dei 69.000 abitanti, la popolazione residente ha iniziato una flessione, che nel 2021, dopo circa 20 anni, ha riportato il numero degli abitanti al di sotto dei livelli del 1981.

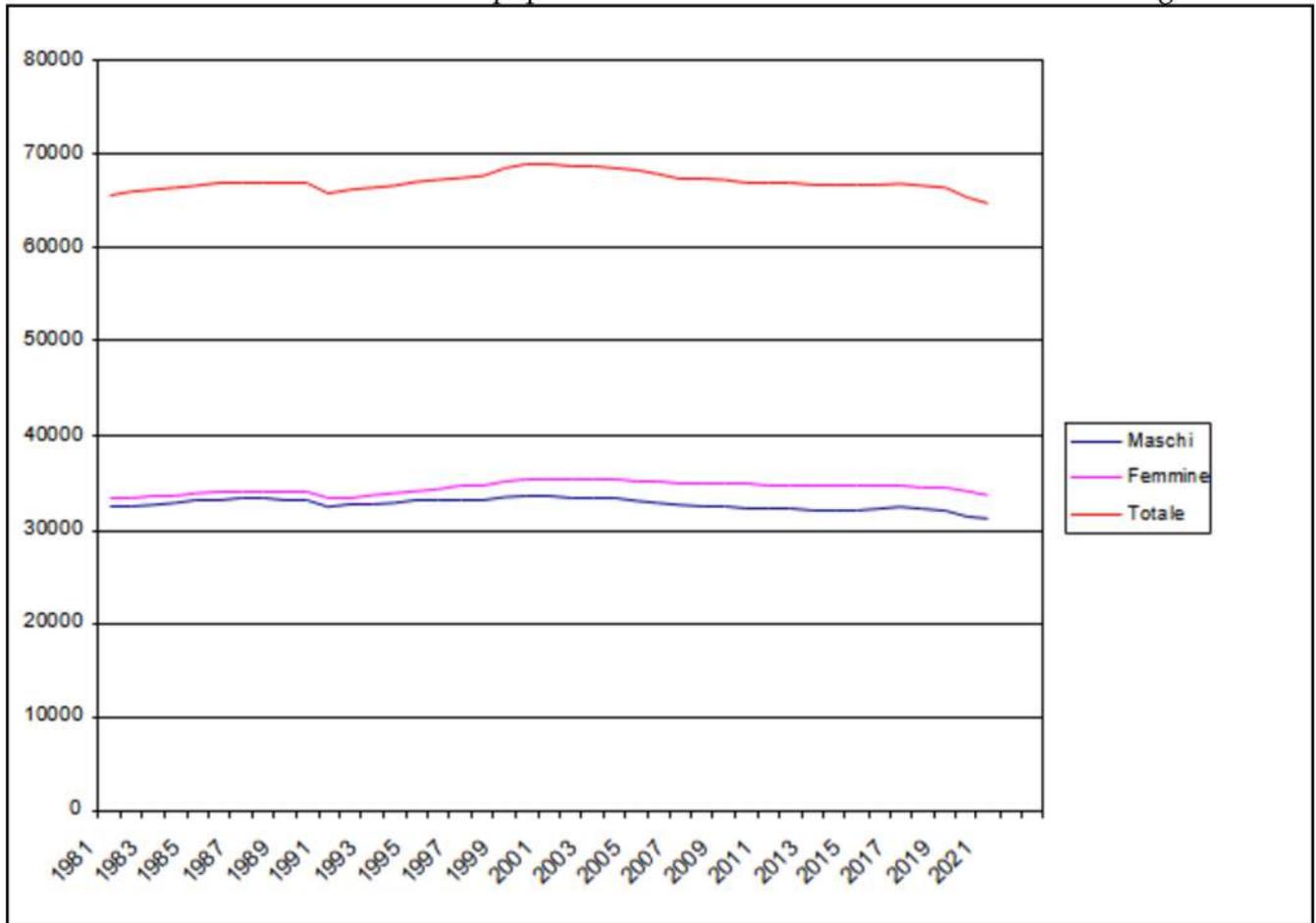
Tabella 11: Serie storica della popolazione residente nel Comune di Potenza al 31 dicembre di ogni anno (dal 1981 al 2021)

Anni	Popolazione residente al 31/12		
	Maschi	Femmine	Totale
1981	32369	33329	65698
1982	32469	33507	65976
1983	32563	33639	66202
1984	32789	33752	66541
1985	32962	33843	66805
1986	33075	34041	67116
1987	33151	34017	67168
1988	33148	33998	67146
1989	33065	34011	67076
1990	33066	34099	67165
1991	32486	33387	65873
1992	32677	33519	66196
1993	32695	33724	66419
1994	32837	33962	66799
1995	32937	34087	67024
1996	32983	34376	67359
1997	33018	34609	67627
1998	33080	34712	67792
1999	33428	35078	68506
2000	33580	35330	68910
2001	33574	35386	68960
2002	33461	35251	68712
2003	33456	35322	68778

2004	33295	35335	68630
2005	33128	35164	68292
2006	32850	35021	67871
2007	32615	34940	67555
2008	32476	34995	67471
2009	32396	35001	67397
2010	32224	34832	67056
2011	32255	34791	67046
2012	32108	34722	66830
2013	31950	34754	66704
2014	31958	34793	66751
2015	31909	34705	66614
2016	32148	34636	66784
2017	32337	34642	66979
2018	32142	34592	66734
2019	31953	34440	66393
2020	31433	33987	65420
2021	31168	33682	64850

Fonte: dati Istat - Ricostruzione intercensuaria della popolazione 1982-1991, 1992-2001, 2002-2019

Grafico 14: Serie storica 1981-2020 su popolazione residente a Potenza al 31 dicembre di ogni anno



Da notare che, nel periodo dal 2012 al 2018, la popolazione mantiene una sostanziale costanza intorno a 66.700 abitanti, per poi riprendere un lieve calo tendenziale negli anni successivi.

In una precedente pubblicazione di questo ufficio, che utilizzava dati ora non confrontabili con quelli indicati, in quanto non armonizzati con i dati censuari (in ogni caso ancora oggi utili ad indicare una tendenza), si mostrava che l'andamento della popolazione residente dal 1960 al 2010 evidenziava che, dagli anni '60 del secolo scorso al 2001, il numero dei residenti è sempre stato in aumento. Il tasso di crescita della popolazione è stato più evidente fino agli inizi degli anni '70, poi ha subito un calo tendenziale fino al 2001, anno in cui si è registrato il picco demografico. Dal 2002 si assiste ad una flessione della popolazione, che al 2021 è pari al 6% rispetto al 2001.

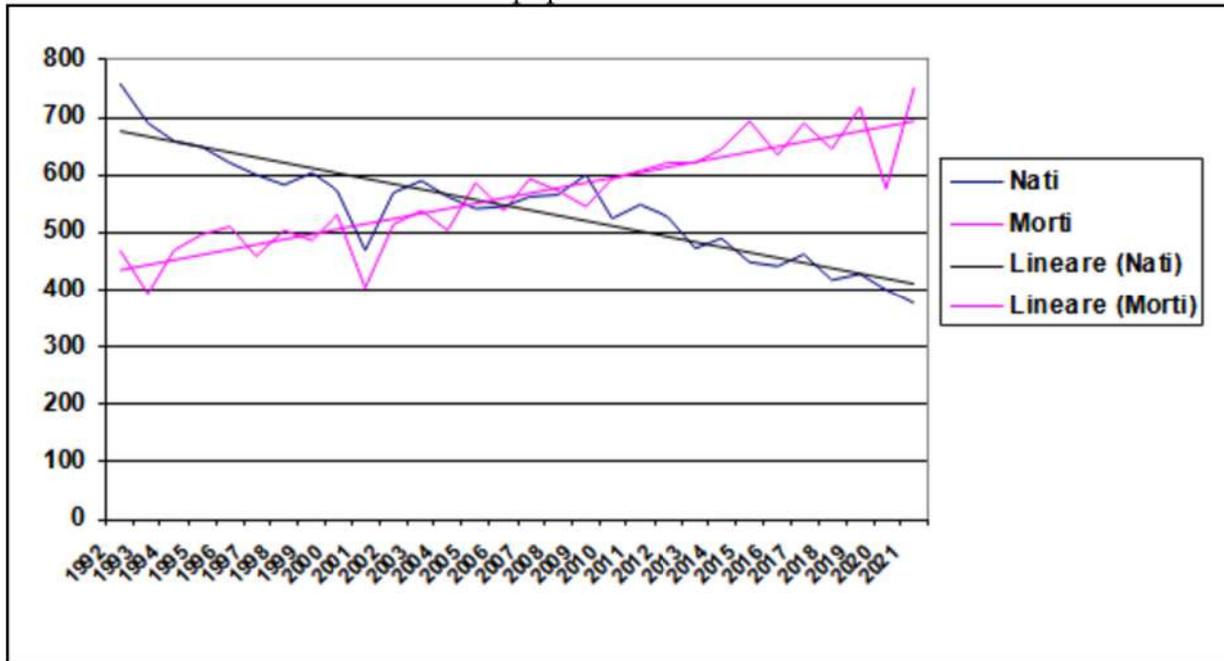
Si nota, inoltre, la prevalenza costante del genere femminile su quello maschile, che va aumentando negli anni. Nel 1981 i residenti di genere femminile erano di circa 1000 unità in più rispetto a quelli di genere maschile, nel 2021 il divario consiste in circa 2500 unità. Probabilmente ciò è prevalentemente determinato dalla differenza sempre più evidente della durata media di vita tra i due generi, a favore del genere femminile, per cui il divario numerico nelle classi di età più alte si fa sempre più evidente.

Tabella 12: Movimento naturale della popolazione residente nella città di Potenza dal 1991 al 2021

Anni	Totale nati vivi			Totale morti			Differenza nati e morti (saldo naturale)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1992	372	386	758	240	228	468	132	158	290
1993	351	338	689	208	186	394	143	152	295
1994	351	309	660	261	207	468	90	102	192
1995	342	307	649	260	235	495	82	72	154
1996	329	292	621	293	218	511	36	74	110
1997	330	271	601	243	216	459	87	55	142
1998	302	280	582	269	236	505	33	44	77
1999	304	299	603	261	224	485	43	75	118
2000	300	272	572	291	240	531	9	32	41
2001	252	217	469	220	185	405	32	32	64
2002	315	253	568	291	223	514	24	30	54
2003	305	286	591	269	268	537	36	18	54
2004	290	273	563	268	235	503	22	38	60
2005	280	262	542	290	297	587	-10	-35	-45
2006	271	275	546	309	229	538	-38	46	8
2007	302	261	563	322	272	594	-20	-11	-31
2008	292	274	566	300	272	572	-8	2	-6
2009	322	279	601	290	255	545	32	24	56
2010	272	251	523	292	300	592	-20	-49	-69
2011	299	251	550	316	290	606	-17	-39	-56
2012	274	252	526	300	320	620	-26	-68	-94
2013	237	236	473	330	289	619	-93	-53	-146
2014	236	255	491	345	300	645	-109	-45	-154
2015	229	219	448	343	349	692	-114	-130	-244
2016	243	198	441	284	349	633	-41	-151	-192
2017	237	225	462	328	361	689	-91	-136	-227
2018	202	215	417	314	332	646	-112	-117	-229
2019	216	213	429	344	374	718	-128	-161	-289
2020	200	206	406	312	367	679	-112	-161	-273
2021	197	178	375	344	407	751	-147	-229	-376

Fonte: dati Istat - Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico 1992-2001,2002-2018 e bilancio demografico 2019, 2020 e 2021(da demo.istat.it)

Grafico 15: Movimento naturale della popolazione residente nella città di Potenza dal 1991 al 2020



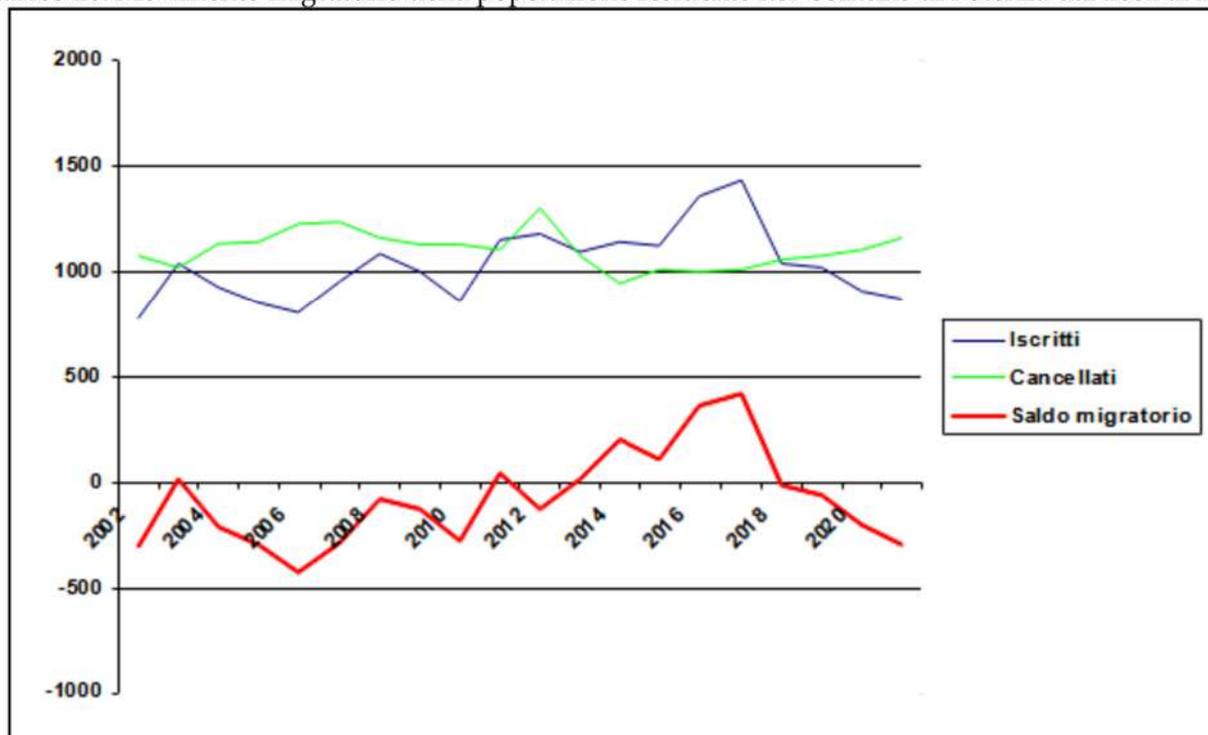
In una precedente pubblicazione si era osservato che, dal 1959 alla fine degli anni '60, si assisteva ad un aumento dei morti che però veniva più che compensato dal notevole aumento delle nascite. Ma dagli inizi degli anni '70 si notava una marcata diminuzione dei nati vivi, mentre l'incremento dei decessi continuava con il suo andamento lineare e costante. Con i dati del movimento naturale ricostruiti da Istat tra i vari censimenti della popolazione (tab. 12 e graf. 15), si può osservare la tendenza ad una crescita lineare dei morti in concomitanza con la discesa, anch'essa lineare, del numero dei nati. Nel 2005 il saldo naturale è, per la prima volta, negativo: il numero dei morti supera quello dei nati. Il divario tra nati e morti, con prevalenza di quest'ultimi, diventa evidente e appare definitivo dal 2010, anno dal quale la "forbice" tra morti e nati aumenta in modo regolare. Alla fine degli anni '20 di questo secolo, il saldo naturale raggiunge, in termini assoluti in quanto negativo, un livello simile al saldo positivo dei primi anni '90 del secolo scorso. Nel 2021 si raggiunge un nuovo picco di negatività del saldo naturale, pari a -376, doppio rispetto a quello di solo 5 anni prima, 2,5 volte rispetto a 8 anni prima.

Tabella 13: Movimento migratorio della popolazione residente a Potenza dal 2002 al 2021

Anni	Totale iscritti			Totale cancellati			Differenza iscritti e cancellati		
	Iscritti dall'interno	Iscritti dall'estero	Totale	Cancellati per l'interno	Cancellati per l'estero	Totale	Saldo Interno	Saldo Estero	Totale
2002	679	98	777	1004	75	1079	-325	23	-302
2003	880	158	1038	962	64	1026	-82	94	12
2004	762	163	925	1070	63	1133	-308	100	-208
2005	757	93	850	1061	82	1143	-304	11	-293
2006	712	91	803	1157	75	1232	-445	16	-429
2007	714	241	955	1166	74	1240	-452	167	-285
2008	816	271	1087	1093	72	1165	-277	199	-78
2009	813	192	1005	1039	96	1135	-226	96	-130
2010	690	175	865	1055	82	1137	-365	93	-272
2011	969	181	1150	1005	99	1104	-36	82	46
2012	1010	171	1181	1244	59	1303	-234	112	-122
2013	960	140	1100	1007	73	1080	-47	67	20
2014	1009	138	1147	844	102	946	165	36	201
2015	874	250	1124	917	100	1017	-43	150	107
2016	971	392	1363	901	100	1001	70	292	362
2017	871	566	1437	888	127	1015	-17	439	422
2018	865	174	1039	951	104	1055	-86	70	-16
2019	847	177	1024	948	132	1080	-101	45	-56
2020	743	165	908	982	124	1106	-239	41	-198
2021	692	184	876	1042	125	1167	-350	59	-291

Fonte: Elaborazione dati Istat - Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico 2002-2018 e bilancio demografico 2019, 2020 e 2021 (da demo.istat.it)

Grafico 16: Movimento migratorio della popolazione residente nel Comune di Potenza dal 2002 al 2021



Dalla tabella e dal grafico che precedono, si osserva che il saldo migratorio (differenza numerica tra immigrati ed emigrati) è mediamente negativo dal 2002 al 2013, con un periodo dal 2014 al 2017 in cui il saldo diviene positivo per una decisa crescita degli iscritti, sia per l'interno che dall'estero. Poi dal 2018 il saldo è tornato su valori negativi.

3.1. DATI SULLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI POTENZA

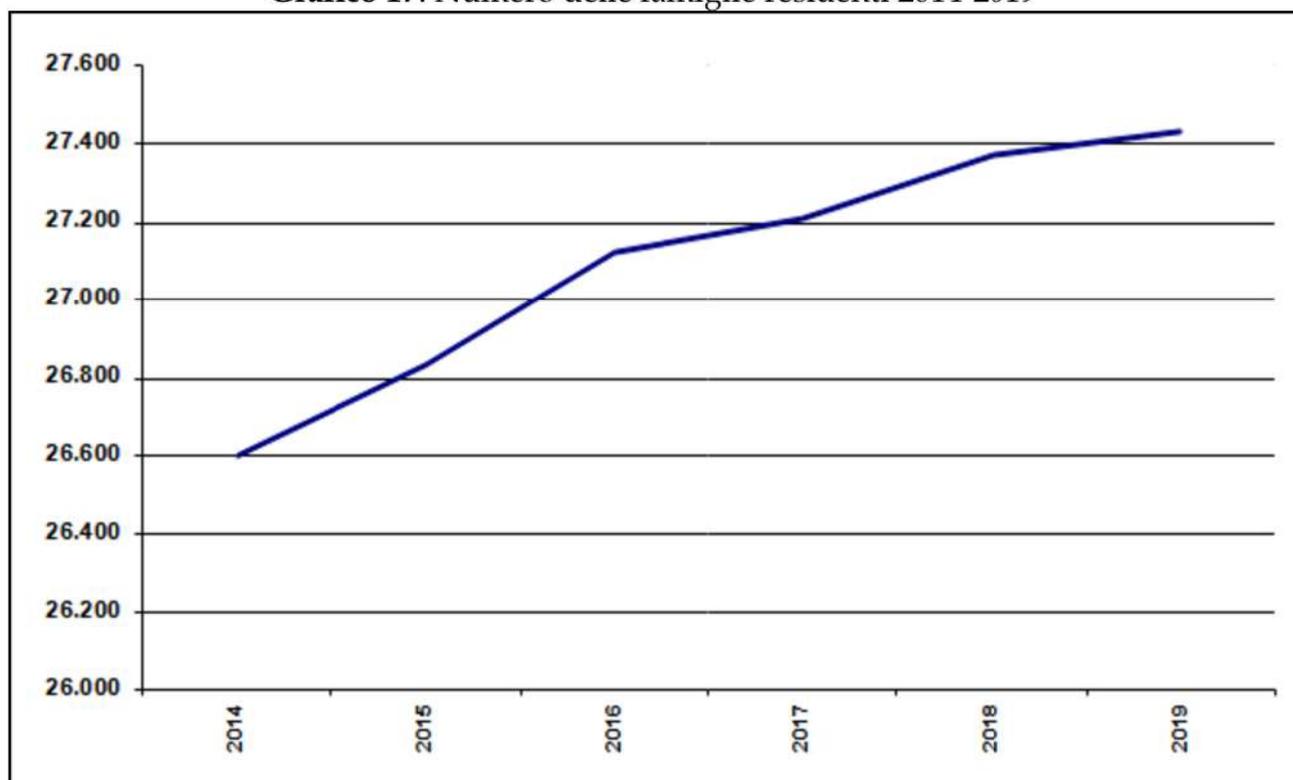
La tabella 14 e il grafico 17 illustrano l'evolversi della numerosità delle famiglie dal 2014 al 2019, evidenziando un andamento di crescita lineare negli anni, ma con un tasso di crescita che tende a diminuire. Da notare, tuttavia, che il numero medio dei componenti diminuisce all'aumentare del numero delle famiglie. Ciò è probabilmente da attribuirsi all'aumento del numero delle famiglie unipersonali. La "disgregazione" delle famiglie, con l'incremento dei divorzi, e l'aumento della vedovanza, soprattutto femminile, per i coniugi anziani, comporta un aumento del numero delle famiglie e l'abbassamento del numero medio dei componenti, che nel 2019 è tale che circa per ogni 3 famiglie si contano mediamente 7 componenti.

Tabella 14: Numero famiglie residenti nel comune di Potenza dal 2014 al 2019

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno prec.	Componenti medi
2014	26.600	-	2,53
2015	26.832	+0,87	2,50
2016	27.123	+1,08	2,48
2017	27.211	+0,32	2,47
2018	27.369	+0,58	2,44
2019	27.434	+0,24	2,39

Fonte: elaborazione dati Istat

Grafico 17: Numero delle famiglie residenti 2014-2019



4. PREVISIONI DEMOGRAFICHE PER LA CITTA' DI POTENZA

L'Istat mette a disposizione i dati sulle previsioni demografiche comunali, che sono articolate per sesso e per classi quinquennali di età.

Gli output previsivi sono riassunti in tre categorie: popolazione per sesso e classi quinquennali di età, componenti del bilancio demografico e principali indicatori demografici.

Sulla metodologia utilizzata, si veda il documento dell'Istat contenuto nel seguente link:

https://www.istat.it/it/files//2022/08/StatSper_Previsionicomunali_Notametodologica_2022.pdf

Tabella 15: Popolazione per sesso e classi quinquennali di età al 1° gennaio del 2023, 2027 e 2031
- Comune di Potenza - Scenario mediano

Età	1° gennaio 2023			1° gennaio 2027			1° gennaio 2031			Diff. % tra 2023 e 2031
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
00-04	1012	1000	2012	983	929	1912	960	906	1866	-7,3%
05-09	1216	1145	2361	1064	1052	2116	1004	951	1955	-17,2%
10-14	1499	1350	2849	1293	1182	2475	1122	1084	2206	-22,6%
15-19	1500	1406	2906	1538	1377	2915	1366	1252	2618	-9,9%
20-24	1645	1433	3078	1544	1444	2988	1558	1420	2978	-3,2%
25-29	1764	1537	3301	1647	1412	3059	1549	1416	2965	-10,2%
30-34	1780	1695	3475	1725	1581	3306	1630	1403	3033	-12,7%
35-39	1876	1875	3751	1751	1676	3427	1711	1620	3331	-11,2%
40-44	1943	2063	4006	1868	1975	3843	1764	1684	3448	-13,9%
45-49	2383	2461	4844	2042	2093	4135	1875	2038	3913	-19,2%
50-54	2418	2844	5262	2402	2573	4975	2130	2160	4290	-18,5%
55-59	2575	2920	5495	2464	2876	5340	2348	2647	4995	-9,1%
60-64	2395	2616	5011	2520	2828	5348	2467	2862	5329	6,3%
65-69	2004	2336	4340	2157	2484	4641	2438	2725	5163	19,0%
70-74	1877	2184	4061	1880	2254	4134	1980	2367	4347	7,0%
75-79	1290	1638	2928	1650	2001	3651	1649	2044	3693	26,1%
80-84	1035	1396	2431	964	1329	2293	1315	1727	3042	25,1%
85-89	645	1115	1760	723	1069	1792	637	956	1593	-9,5%
90-94	237	468	705	287	597	884	371	615	986	39,9%
95+	39	139	178	74	182	256	102	252	354	98,9%
Tutte le età	31133	33621	64754	30576	32914	63490	29976	32129	62105	-4,1%

Fonte: Dati Istat: Statistiche sperimentali - previsioni demografiche su demo.istat.it

Dalle previsioni demografiche stimate dall'Istat, così come illustrate nella tabella 15, si evince che, al 1° gennaio 2031, la popolazione residente a Potenza scenderà ancora del 4,1%

rispetto al dato previsto per il 1° gennaio 2023, con un calo superiore rispetto a quello già osservato nell'ultimo decennio (3%) (v. tab. 1). Inoltre, si evidenziano dinamiche interne alle fasce di età, che, come si è visto, sono già in atto: un calo consistente delle fasce di età tra i 5 e i 14 anni, effetto della denatalità, e delle fasce 45-49 e 50-54 anni, a fronte di un consistente incremento delle fasce di età dai 75 anni in poi.

Dalla tab.16 si osserva un andamento costantemente decrescente delle nascite, con un livello medio inferiore alle 400 unità all'anno, ma con un contemporaneo aumento del numero dei morti, che faranno crescere sempre più il livello negativo del saldo naturale.

Tabella 16: Componenti del bilancio demografico - Anni 2023/2031 - Comune di Potenza - Scenario mediano

Anno	Popolazione inizio anno	Nati	Morti	Iscritti dall'estero	Iscritti da comuni di altre regioni	Iscritti da comuni della stessa regione	Cancellati per l'estero	Cancellati per comuni di altre regioni	Cancellati per comuni della stessa regione	Popolazione fine anno
2023	64755	379	733	237	239	487	89	476	354	64444
2024	64444	377	727	231	237	479	92	469	349	64130
2025	64130	376	721	225	235	472	95	463	345	63814
2026	63814	374	724	222	234	465	96	456	341	63491
2027	63491	372	726	219	233	458	96	450	337	63164
2028	63164	370	736	216	232	452	95	445	333	62824
2029	62824	365	744	213	231	445	94	439	329	62471
2030	62471	360	752	210	230	438	94	433	326	62104
2031	62104	356	759	207	228	432	93	427	322	61725

Fonte: Dati Istat: Statistiche sperimentali - previsioni demografiche su demo.istat.it

Tabella 17: Principali indicatori strutturali - 1° gennaio 2023/2031 - Comune di Potenza - Scenario mediano

Anno	Età media della popolazione (in anni e decimi di anno)	Popolazione 0-14 anni (%)	Popolazione 15-64 anni (%)	Popolazione 65 anni e più (%)
2023	47,6	11,2	63,5	25,3
2024	47,9	10,9	63,2	25,9
2025	48,2	10,7	63	26,4
2026	48,5	10,5	62,4	27,1
2027	48,8	10,2	62	27,8
2028	49,1	10	61,4	28,6
2029	49,5	9,9	60,7	29,3
2030	49,8	9,8	60,1	30,1
2031	50	9,7	59,4	30,9

Fonte: Dati Istat: Statistiche sperimentali - previsioni demografiche su demo.istat.it

La tabella 17 mostra come l'effetto della denatalità e del concomitante aumento delle fasce di età anziane comporterà un aumento dell'età media della popolazione, che, secondo queste previsioni, nel 2031 determinerà, rispetto all'anno 2012 (v. tab. 5), un incremento di 6 anni dell'età media in 19 anni. Inoltre, ciò comporterà la diminuzione del peso della fascia 0-14 anni e l'aumento della fascia oltre i 65, portando l'indice di vecchiaia, che era 219 nel 2021 (v. tab. 5), a raggiungere il valore di 318,6 nel 2031: ciò significa che il rapporto anziani/giovani supererà il valore di 3 su 1.

5. CONCLUSIONI.

Le analisi dei dati statistici, che qui sono state svolte sull'andamento demografico nella città di Potenza degli ultimi 10 anni, mostrano chiaramente il consolidamento, se non addirittura l'accelerazione, di fenomeni, che già si mostravano con evidenza nel decennio precedente. Questi fenomeni sono rappresentati da un costante, modesto calo demografico, risultante però di dinamiche demografiche importanti, come il calo delle nascite, con il conseguente svuotamento delle fasce di età più giovani, e la crescita del peso delle classi di età più avanzate, con il conseguente aumento dei morti, che rende sempre più alto il valore negativo del saldo naturale (v. tab. 12). Nell'ultimo decennio il saldo migratorio sembra avere mediamente un andamento positivo fino al 2017, compensando in parte quanto perduto nel decennio precedente (v. tab. 13). Tuttavia, tale dinamica, pur arginando parzialmente il fenomeno dello spopolamento dovuto alla denatalità e all'invecchiamento della popolazione almeno fino al 2017, non è sufficiente per attestare un andamento perlomeno costante della popolazione. Tra l'altro, negli ultimi anni, dal 2018 al 2021, si assiste al ritorno ad un saldo migratorio negativo, che va crescendo negli anni, accentuando ancor più la dinamica della decrescita della popolazione (v. tab. 13). Ma il fenomeno più rilevante è l'invecchiamento della popolazione e il peso delle classi di età più avanzate rispetto alle altre classi (v. tab. 3). Per quanto riguarda la denatalità e il peso sempre più decrescente delle fasce di età giovani, si osserva che la popolazione in età scolare è in calo nell'ultimo decennio e le fasce che presentano il maggior decremento sono quelle 0-2 anni (-22,5%) e 3-5 (-23%) (v. tab. 6). Inoltre, appare rilevante evidenziare il fenomeno di un decremento consistente nella fascia di età 19-29 (-17,1%) (v. tab. 3).

Tali dinamiche si riflettono in parte anche sull'andamento della popolazione secondo lo stato civile. Si assiste, infatti, ad un aumento del 6,7% del numero dei vedovi/e nell'ultimo decennio (v. tab. 8), per effetto dell'allungamento della vita media a favore soprattutto del genere femminile, che come si può osservare nella piramide di età del 2022 (v. grafico 6), dall'età di 70 anni in poi, risulta nettamente in prevalenza rispetto al genere maschile.

E' interessante, altresì, evidenziare il notevole decremento (-32%) del numero dei matrimoni nella città di Potenza nel 2019 rispetto al 2011, ben al di là delle tendenze rilevate negli altri contesti territoriali di riferimento (v. tab. 10). Ciò è evidentemente correlato, non solo a fenomeni sociali, economici e di costume osservabili ovunque nei paesi industrializzati occidentali, qui non analizzati, ma anche alle particolari dinamiche demografiche di Potenza, in primo luogo l'evidente invecchiamento della popolazione e il

netto decremento della popolazione nella fascia di età 19-29 anni. Tuttavia, questi dati mostrano che, seppur in una tendenza alla riduzione netta del numero dei matrimoni, a Potenza si rileva che i coniugati, dall'età di 38 in poi, sono in prevalenza e i divorziati, seppur in netto aumento, rimangono un'esigua percentuale (2,35%) della popolazione (v. tab. 8). Si ravvisa, inoltre, una netta "resistenza" della tradizione del matrimonio celebrato con il rito religioso, almeno in termini percentuali.

Rilevante, inoltre, è la previsione delle dinamiche demografiche che l'Istat propone sulla città di Potenza, che stima, nei prossimi 8 anni, un calo consistente delle fasce di età tra i 5 e i 14 anni e della fascia 45-54 anni (v. tab. 15), a fronte di un consistente incremento delle fasce di età dai 75 anni in poi. Si prevede, in uno scenario mediano, un andamento decrescente delle nascite e si stima un aumento del numero dei morti, che faranno crescere sempre più il livello negativo del saldo naturale (v. tab. 16), accentuando il depauperamento delle classi di età più giovani ed il rafforzamento del peso della popolazione anziana, tanto da far superare al rapporto anziani/giovani il valore di 3 su 1 (v. tab. 17).